

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 novembre 2022, n. G15779

Maltempo 30 ottobre - 30 novembre 2019 (OCDPC n. 700/2020, OCDPC n. 915 del 17 agosto 2022). OCDPC 932 del 13.10.2022, avente ad oggetto "Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020", Allegato C "Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive" - Individuazione Organismi Istruttori e definizione procedure.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

Oggetto: Maltempo 30 ottobre – 30 novembre 2019 (OCDPC n. 700/2020, OCDPC n. 915 del 17 agosto 2022). OCDPC 932 del 13.10.2022, avente ad oggetto “*Disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell’articolo 1, comma 448 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020*”, Allegato C “*Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive*” – Individuazione Organismi Istruttori e definizione procedure.

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITA’ DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- l’art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”, che ha



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

istituito l'Agazia Regionale di Protezione Civile;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'“Agenzia regionale di protezione civile”;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;
- l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 915 del 17 agosto 2022, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della medesima Regione”*;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 932 del 13.10.2022 recante *“Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020”*, ed in particolare l'allegato B alla medesima recante *“Criteri direttivi per la determinazione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili”*;

PREMESSO che:

- nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019 si sono verificati, su tutto il territorio della



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni a strutture ed infrastrutture pubbliche, alle abitazioni private ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatisi a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 74 del 21.03.2020), è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato per la Regione Lazio l'importo di € 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 247 del 06.10.2020), il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;
- con Decreto n. B00001 del 14.10.2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2021 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 104 del 03.05.2021) lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio è stato prorogato per 12 mesi;

DATO ATTO che:

- in data 15 marzo 2022 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 915 del 17 agosto 2022, la Regione Lazio è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 700 dell'8 settembre 2020, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi verificatisi nel



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della medesima Regione;

- per le finalità di cui sopra, l'Ordinanza n. 915/2022, ha individuato il Direttore dell'Agenda Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi;
- il Direttore dell'Agenda Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 novembre 2019, per lo svolgimento delle attività, con Determina G11468 del 01.09.2022, ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;

PRESO ATTO che la succitata Ordinanza n. 700/2020 dispone, all'art. 2, commi 3 e 6, quanto segue:

- 3. *“Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:*
 - *per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;*
 - *per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.*
- 6. *“La modulistica di cui al comma 3 può essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'art. 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.”.*

PRESO ATTO che, al fine di provvedere alla ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio privato, ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 700/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) ed e) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018, il Commissario Delegato,

- con Decreto n. B00020 del 26.01.2021 ha proceduto ad approvare il modello di avviso pubblico, con le relative schede di ricognizione che tutti i Comuni del Lazio, nominati Soggetti Attuatori, sono tenuti ad utilizzare per la ricognizione dei fabbisogni;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- con nota prot. n. 140 del 28.01.2021 ha trasmesso, mezzo pec, a tutti i Sindaci dei Comuni della Regione Lazio le disposizioni relative alla ricognizione dei fabbisogni, approvate con il sopraccitato Decreto n. B00020/2021, con l'indicazione di trasmettere le schede riepilogative entro il termine del 31.03.2021;
- a seguito della trasmissione dei prospetti da parte delle Amministrazioni Locali, ha proceduto a predisporre il fabbisogno complessivo, riportando, come previsto nella documentazione trasmessa ai Soggetti Attuatori, nell'ambito dei costi ex art. 25, comma 2, lett. C) le spese espressamente indicate nell'apposito campo;
- con nota prot. n. 394 del 16.04.2021, ha provveduto a trasmettere al Dipartimento di Protezione Civile, l'esito della ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato (nuclei familiari ed attività economiche e produttive), indicando per quest'ultimo l'importo complessivo di € 9.103.320,34, di cui € 3.076.669,63 ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. C del D.Lgs. 1/2018 ed € 6.026.650,71 ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. E del medesimo decreto legislativo;

PRESO ATTO, che la Delibera del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, avente ad oggetto "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio" ha stanziato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs 1/2018, esclusivamente per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs 1/2018, la quota di € 1.846.001,78, non prevedendo ulteriori stanziamenti a favore degli interventi di cui alla lettera e) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs 1/2018;

PRESO ATTO che l'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza n. 700/2020 dispone che *"All'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle relative risorse rese disponibili con delibera di cui all'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti."*

CONSIDERATO che lo stanziamento di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021,

- è destinato esclusivamente a dare copertura alle prime misure di cui alla lettera c), del comma 2, dell'art. 25, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- l'importo pari ad € 1.846.001,78, è inferiore al fabbisogno comunicato dal Commissario Delegato al Dipartimento della Protezione civile, per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive, pari ad € 3.076.669,63;
- l'assegnazione è avvenuta senza una ripartizione interna di risorse tra le due categorie di beneficiari (privati ed imprese) ed è pari al 60% del fabbisogno rappresentato dal Commissario Delegato;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

PRESO ATTO che pertanto, con Decreto n. B00071 del 14.10.2021, il Commissario Delegato ha proceduto:

- all'approvazione degli elenchi degli ammessi al contributo, come risultanti dalle istruttorie svolte dalle Amministrazioni comunali in qualità di Soggetti Attuatori, relativamente alle istanze per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive;
- alla definizione dei criteri e delle modalità attuative per la concessione dei contributi relativi alle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale, così come risultanti dalla ricognizione fatta dalle Amministrazioni comunali e trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. 394/2021;
- ad individuare e nominare Soggetti Attuatori le Amministrazioni comunali relativamente alle istanze per le prime misure economiche di immediato sostegno ai nuclei familiari, ciascuna per le istanze relative al proprio territorio comunale;
- ad individuare e nominare Soggetto Attuatore relativamente alle istanze per le prime misure economiche di immediato sostegno alle attività produttive il Direttore protempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca e Soggetto Attuatore relativamente alle istanze per le prime misure economiche di immediato sostegno alle aziende agricole il Direttore protempore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

PRESO ATTO che

- il comma 1 dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 932 del 13.10.2022 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 248 del 22.10.2022), stabilisce che *“I Commissari delegati o i soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A alla presente ordinanza provvedono, anche avvalendosi di soggetti attuatori, al coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della protezione civile alla data del 1° gennaio 2022, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni”*;

tra gli eventi emergenziali indicati nell'allegato A del predetto provvedimento sono ricompresi gli eventi che hanno colpito la Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;

- il comma 2 dell'articolo 1 dell'Ordinanza n. 932/2022 prevede che *“Le attività di cui al comma 1 sono espletate, per quanto concerne i soggetti privati sulla base dell'allegato B alla presente ordinanza e per le attività economiche e produttive sulla base dell'allegato C, fatti salvi i provvedimenti dei Commissari delegati eventualmente già adottati se previamente condivisi con il Dipartimento della protezione civile.”*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- l'allegato C della OCDPC 932/2022, recante “*Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive*”, al punto 1.2 stabilisce che “... il Soggetto responsabile, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della presente ordinanza, provvede d'intesa con la Regione o Provincia autonoma all'individuazione della struttura organizzativa, ovvero di un soggetto pubblico ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera b) della delibera del 28 luglio 2016 (di seguito semplicemente: Organismo Istruttore), al quale competerà, anche avvalendosi di soggetti attuatori, provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive”;
- con nota prot. n. 290 del 02.11.2022 il Soggetto responsabile del completamento degli interventi ex OCDPC 915/2022, al fine di garantire continuità all'azione amministrativa, ha richiesto al Direttore Generale della Regione Lazio di fornire indicazioni in merito alla possibilità di confermare l'individuazione nella “Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca” e nella “Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste” quali Organismi Istruttori per il prosieguo delle attività amministrative finalizzate alla gestione e cura delle procedure volte alla erogazione dei contributi di cui all'art. 25 comma 2 lett. C) ed E) del D. Lgs. 1/2018;
- con nota prot. del 1099626 del 04.11.2022 il Direttore Generale ha indicato, quali strutture organizzative idonee per lo svolgimento dell'istruttoria sopra citata, ai sensi del punto 1.2, all. C dell'OCDPC n. 932/2022, la Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca e la Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

DATO ATTO che a seguito della ricognizione avviata dal Commissario Delegato con nota prot. n. 140 del 28.01.2021, i cui esiti sono stati trasmessi al Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. 394 del 16.04.2021, con riferimento ai finanziamenti di cui alla lettera E, le seguenti amministrazioni comunali risultano aver ricevuto istanze in merito ai contributi in oggetto:

- attività produttive: Alvito, Atina, Broccostella, Casalattico, Coreno Ausonio, Fontechiari, Gallinaro, Isola Del Liri, San Donato Val Di Comino, Sant'Apollinare, Vicalvi, Formia, Gaeta, Contigliano, Magliano Sabina, Selci, Pomezia, Graffignano, Villa San Giovanni in Tuscia;
- aziende agricole: Alvito, Arpino, Atina, Casalattico, Coreno Ausonio, Gallinaro, Monte San Biagio, San Donato Val di Comino, Vicalvi, Formia, Minturno, Pomezia, Canino;

RITENUTO dover inserire nei suddetti elenchi, per entrambe le tipologie di contributi, anche l'Amministrazione Comunale di Anzio, per la quale è stata già riaperta la procedura per la ricognizione dei fabbisogni per privati ex lett. C ed E) comma 2 art. 25 D. Lgs. n.1/2018;

DATO ATTO di quanto sopra e ritenuto fare proprio quanto previsto dalla OCDPC 932/2022 ed in particolare nell'allegato C, ovvero i criteri, i termini e le modalità per la determinazione e



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

concessione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte delle attività economiche e produttive;

RITENUTO pertanto:

- individuare la “Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca”, quale Organismo Istruttore per l’espletamento delle attività previste dall’OCDPC 932/2022 volte alla acquisizione ed istruttoria delle istanze relative alle attività produttive;
- individuare la “Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste”, quale Organismo Istruttore per l’espletamento delle attività previste dall’OCDPC 932/2022 volte alla acquisizione ed istruttoria delle istanze relative alle aziende agricole;
- che le suddette Direzioni regionali, nella veste di Organismi Istruttori, opereranno a supporto del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi ex OCDPC 915/2022, secondo le indicazioni dallo stesso fornite;

RITENUTO, inoltre disporre che gli Organismi Istruttori

- predispongano entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui al presente documento, ivi compresa, in particolare, la modulistica secondo le indicazioni del paragrafo 5 dell’allegato C alla OCDPC 932/2022, assicurandone la conformità alla normativa dell’Unione Europea richiamata nelle citate delibere;
- trasmettano al Soggetto Responsabile la documentazione suddetta al fine della successiva approvazione e comunicazione al Dipartimento della protezione civile;
- provvedano all’istruttoria delle domande di contributo entro 45 giorni decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione delle istanze, determinando i danni effettivamente ammissibili a contributo ed i contributi massimi concedibili mediante l’applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabili dalle delibere del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018 e specificati nel presente documento;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano, di:

2. **PRENDERE ATTO** delle disposizioni contenute nella OCDPC 932/2022, ed in particolare all’allegato C della medesima;
3. **PRENDERE ATTO** delle comunicazioni del fabbisogno ricevute dalle Amministrazioni comunali relativamente alle risultanze delle istruttorie svolte dalle stesse in qualità di Soggetti



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

Attuatori, relativamente alle istanze per i finanziamenti alle attività produttive ed alle aziende agricole ex art. 25 comma 2, lett. E del D.Lgs 1/2018;

4. INDIVIDUARE la “Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca”, quale Organismo Istruttore per l’espletamento delle attività previste dall’OCDPC 932/2022 volte alla acquisizione ed istruttoria delle istanze relative alle attività produttive;
5. INDIVIDUARE la “Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste”, quale Organismo Istruttore per l’espletamento delle attività previste dall’OCDPC 932/2022 volte alla acquisizione ed istruttoria delle istanze relative alle aziende agricole;
6. DISPORRE che le suddette Direzioni regionali, nella veste di Organismi Istruttori, opereranno a supporto del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi ex OCDPC 915/2022 e secondo le indicazioni dallo stesso fornite ed in particolare:
 - predispongano entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui al presente documento, ivi compresa, in particolare, la modulistica secondo le indicazioni del paragrafo 5 dell’allegato C alla OCDPC 932/2022, assicurandone la conformità alla normativa dell’Unione Europea richiamata nelle citate delibere;
 - trasmettano al Soggetto Responsabile la documentazione suddetta al fine della successiva approvazione e comunicazione al Dipartimento della protezione civile;
 - provvedano all’istruttoria delle domande di contributo entro 45 giorni decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione delle istanze, determinando i danni effettivamente ammissibili a contributo ed i contributi massimi concedibili mediante l’applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabili dalle delibere del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018 e specificati nel presente documento;
7. DARE ATTO che le amministrazioni interessate dalla suddetta procedura in capo agli Organismi Istruttori sono:
 - attività produttive: Alvito, Atina, Broccostella, Casalattico, Coreno Ausonio, Fontechiari, Gallinaro, Isola Del Liri, San Donato Val Di Comino, Sant'Apollinare, Vicalvi, Formia, Gaeta, Contigliano, Magliano Sabina, Selci, Anzio, Pomezia, Graffignano, Villa San Giovanni in Tuscia;
 - aziende agricole sono state: Alvito, Arpino, Atina, Casalattico, Coreno Ausonio, Gallinaro, Monte San Biagio, San Donato Val di Comino, Vicalvi, Formia, Minturno, Anzio, Pomezia, Canino;
8. NOTIFICARE il presente provvedimento agli Organismi Istruttori.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Carmelo Tulumello)